

## COMUNICATO STAMPA

### ***Il ruolo storico della Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M., i valori e le tradizioni Introdotti da Gianfranco Antonelli ne parlano a Bari Luciano Romoli, Paolo Maggi e Fulvio Conti***

Bari 19 ottobre 2024

Far parte della Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M. significa condividere un patrimonio universale di valori, riti e tradizioni al servizio dell'uomo. Edificare il tempio – ha scritto il Gran Maestro Luciano Romoli - vuol dire per chi aderisce alla massoneria impegnarsi nella definizione di un modello di società aperta, libera da ideologie e dogmatismi, adatta a far crescere il pensiero critico, appare sopito in questo drammatico momento della storia. La libera muratoria è una scuola iniziatica, fondata su principi morali naturali, universali, che vengono applicati nell'ambito delle diverse obbedienze, legate alle specifiche tradizioni dei territori”.

Fedeltà agli ideali, riassunti nel trinomio Libertà, Uguaglianza, Fratellanza, iscritto nella Tradizione Iniziatica significa misurarsi quotidianamente con la storia. La probità morale, la qualità dei comportamenti sostanzia la fratellanza, la fa essere nel mondo, ne ha permesso la trasmissione attraverso i secoli di valori indefettibili, che sentiamo nostri e che siamo desiderosi di trasmettere alle generazioni future.

“Il lavoro massonico – prosegue la riflessione del Gran Maestro - non lo si può infatti ascrivere a una religione delle religioni, nemmeno a una filosofia della filosofia. Il percorso iniziatico è un unicum, un'esperienza che non ha raffronti e che conduce al miglioramento del singolo. Bisogna sintonizzarsi su questa dimensione per iniziare il cammino della fratellanza come la intendiamo e viviamo noi ogni giorno”.

Il Convegno di Bari del prossimo 19 ottobre attraverso gli interventi del GM Luciano Romoli, dello storico Fulvio Conti, e del GM aggiunto Paolo Maggi ci ricorderà come la *massoneria sia sempre stata storicamente scuola di dialogo, di tolleranza, maestra di relativismo, che è il principale antidoto contro ogni assolutismo. L'analisi del profilo dei grandi italiani che hanno aderito alla Gran Loggia, offre una chiave di lettura profonda dei valori su cui si fonda la Costituzione, che è il patto sociale, il pavimento essenziale su cui si fonda la civile convivenza.*

*L'evento sarà aperto a tutti nella convinzione che bisogna rafforzare l'impegno per portare i valori massonici al di fuori dei templi e farne partecipe l'intera umanità. Abbiamo bisogno di ripercorrere le biografie di grandi donne e uomini, non solo per ribadire l'eccezionale capacità che hanno dimostrato nell'incarnare i valori della conoscenza e dello stato di diritto, ma anche per trovare nuova energia nell'esercizio del ruolo decisivo che la Gran Loggia oggi può e deve esercitare nella formazione della coscienza di una cittadinanza matura, rispettosa delle istituzioni e delle libertà democratiche.*